

CIRCOLARE INFORMATIVA N.5/2022

**A tutte le aziende clienti
LORO SEDI**

OGGETTO: Contributo e credito d'imposta per ristrutturazioni edilizie in favore delle imprese turistiche.

In favore delle imprese alberghiere, strutture che svolgono attività agrituristica, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito di imposta, **fino all'80% delle spese sostenute per ristrutturazioni edilizie riguardanti interventi realizzati dal 7.11.2021 al 31.12.2024**. Per tali soggetti è riconosciuto, altresì, un contributo a fondo perduto non superiore al 50% delle spese sostenute per gli interventi realizzati dal 7.11.2021 al 31.12.2024, comunque non superiore al limite di € 100.000. Le modalità applicative, i requisiti, agli interventi e le spese ammissibili per usufruire degli incentivi sono state emanate con l'avviso pubblico del Ministero del Turismo 23.12.2021. La domanda per il riconoscimento degli incentivi dovrà essere inviata tramite l'apposita piattaforma dal 21.02.2022. Gli aspiranti beneficiari **avranno 30 giorni di tempo** per procedere con l'istanza.

SOGGETTI

Imprese alberghiere, imprese che esercitano attività agrituristica (L. 96/2006 e pertinenti norme regionali), imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici nonché imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle precedenti attività.

soggetti suddetti al momento della presentazione della domanda devono essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese.

Ciascuna impresa turistica può presentare una sola domanda di incentivo per una sola struttura d'impresa oggetto di intervento.

I soggetti beneficiari devono:

- gestire in virtù di un contratto regolarmente registrato da allegare obbligatoriamente alla domanda un'attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi,
- ovvero devono essere proprietari degli immobili oggetto di intervento presso cui sono esercitati l'attività ricettiva o servizio turistico.

A pena di esclusione, non è ammessa la partecipazione al bando delle imprese che si trovano in stato di fallimento o di liquidazione, anche volontaria.

CREDITO D'IMPOSTA

È riconosciuto un contributo, sotto forma di credito di imposta, fino all'80% delle spese sostenute per interventi realizzati a decorrere **dal 7.11.2021 e fino al 31.12.2024**.

È utilizzabile esclusivamente in compensazione nel modello F24, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati, entro e non oltre il 31.12.2025.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

È riconosciuto, altresì, un contributo a fondo perduto non superiore al 50% delle spese sostenute per interventi realizzati a decorrere dal 7.11.2021 e fino al 31.12.2024, comunque non superiore al limite massimo di € 100.000 per ciascun beneficiario.

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto per un importo massimo pari a € 40.000, è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'intervento e può essere aumentato anche cumulativamente:

- **fino a ulteriori € 30.000**, qualora l'intervento preveda una quota di spese per la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica di almeno il 15% dell'importo totale dell'intervento;
- **fino a ulteriori € 20.000**, per le imprese o le società aventi i requisiti per l'imprenditoria femminile, per le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60% da giovani, per le società di capitali le cui quote di partecipazione sono possedute in misura non inferiore ai 2/3 da giovani e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno i 2/3 da giovani, e per le imprese individuali gestite da giovani, che operano nel settore del turismo. Per giovani si intendono le persone con età compresa tra 18 anni compiuti e 35 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda;
- **fino a ulteriori € 10.000**, per le imprese o le società la cui sede operativa è ubicata nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

SPESE

Il contributo a fondo perduto e il credito d'imposta sono riconosciuti in relazione alle spese sostenute, ivi incluso il servizio di progettazione. Le spese si considerano effettivamente ai sensi dell'art. 109 Tuir.

Non sono ammissibili le spese:

- per le quali non sia adeguatamente provata l'idoneità a realizzare il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva con investimento finalizzati alla sostenibilità ambientale;
- non ritenute ammissibili in sede di rendicontazione dalla Commissione Europea;
- che non risultano conformi alla comunicazione della Commissione Europea (2021/C 58/01) e non arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali (art. 17 regolamento (CE) 2020/852) e agli orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (2021/C 280/01);
- obbligatorie a norma di legge.

INTERVENTI

1. Interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture, di riqualificazione antisismica [compresi quelli per l'adozione di misure antisismiche art. 16-bis, c. 1, lett. i) Tuir];

2. interventi di eliminazione delle barriere architettoniche (L. 13/1989 e D.P.R. 503/1996);
3. interventi edilizi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e di installazione di manufatti leggeri e di strutture di qualsiasi genere [art. 3, c. 1, lett. b), c), d), e.5) D.P.R. 380/2001], funzionali alla realizzazione degli interventi sopra elencati;
4. realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, relativamente agli stabilimenti termali (art. 3 L. 323/2000);
5. spese di digitalizzazione con riferimento alle spese previste dall'art. 9, c. 2 D.L. 83/2014;
6. acquisto di mobili e componenti d'arredo, inclusa l'illuminotecnica, a condizione che l'acquisto sia funzionale almeno a uno degli interventi sopra elencati.

A pena di decadenza, gli interventi devono iniziare entro 6 mesi dalla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari e devono essere terminati entro 24 mesi dalla stessa data.

REVOCA DEGLI INCENTIVI

Gli incentivi sono revocati nel caso di:

- accertata insussistenza o perdita di uno dei requisiti soggettivi od oggettivi;
- fallimento o liquidazione, anche volontaria del beneficiario e cessazione dell'attività;
- mancata realizzazione dell'intervento entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari ammessi all'agevolazione;
- documentazione contenente elementi non veritieri o sia incompleta;
- falsità delle dichiarazioni rese.

Rimaniamo come sempre a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento a riguardo, vi invio i miei migliori saluti.

Fornaci di Barga, 31 gennaio 2022

Dott. Lucchesi Giuseppe